Sommario

1. Scopo e campo di applicazione 2
2. Termini e definizioni 2
3. Modifiche 3
4. Responsabilità 3
5. Distribuzione 3
6. Modalità di svolgimento delle verifiche 3
6.1 Richiesta di Attività ispettive 3
6.2 Erogazione del servizio ispettivo 5
6.3 Emissione dei Rapporti di Ispezione 5
6.4 Gestione Libretto Metrologico 6
6.5 Gestione Contrassegni 6
6.6 Registro dei rapporti di ispezione 7
6.7 Modalità di riferimento al Rapporto di Ispezione 7
7. Riservatezza 7
8. Diritti e Doveri 8
8.1 Diritti e Doveri del Cliente 8
8.2 Diritti e doveri dell'Organismo di Ispezione 9
9. Reclami, ricorsi e contenziosi 9
9.1 Reclami 10
9.2 Ricorsi 10
9.3 Contenziosi 10
10. Tariffario 11
11. Fatturazione 11

STATO DELLE REVISIONI

Revisione	Del	Descrizione delle modifiche
0	13/03/2018	Prima emissione
1	27/09/2018	Revisione sezioni 1, 3, 6.1, 6.2, 6.3, 7, 8.1
2	15/01/2019	Modificati giorni di approvazione rapporti di ispezione e le sez 6.1, 8.2,9, 9.1, 9.2 ed eliminata la verificazione per le ferrocisterne al 6.2.
3	18/08/2020	aggiornamento a seguito Sorveglianza d.d. 01-02/10/2019 Accredia
4	04/11/2020	Aggiornamento sezioni 1, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4. 9.1 e 9.2
5	08/07/2021	Aggiornamento sezione 3, 6.7,7
6	31/10/2022	Aggiornamento sezione 3 - 6.1 – 7 a seguito rinnovo Accredia dd 27-28/10/2022
7	21/09/2023	Aggiornamento nominativo RT
8	28/06/2024	Aggiornamento nominativo RT
9	16/10/2026	Aggiornato paragrafo 3, 6.1 per commento Accredia

APPROVAZIONE

Documento preparato da	Documento riesaminato da	Documento approvato da
Responsabile Gestione Qualità *Firma*	*Responsabile Tecnico* Firma	*Direzione* Firma

DISTRIBUZIONE

☐ Copia controllata	☐ Copia non controllata
Copia n°:	
Consegnata a:	Data:

1. Scopo e campo di applicazione

Questo documento definisce il regolamento adottato dall'organismo di ispezione di Modolo Impianti s.r.l. per le attività di verificazione periodica erogate in qualità di Organismo di Ispezione di tipo C in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nei settori regolamentati dal Decreto Ministeriale n.93 del 21 aprile 2017, concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici su sistemi di misurazione continua e dinamica di liquidi diversi dall'acqua.
Si sottolinea inoltre che Modolo Impianti, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nell'esecuzione delle suddette attività, svolge nei suddetti settori:
- attività di manutenzione;
- attività di installazione;

ma che l'attività di cui al presente regolamento, in conformità a quanto previsto dalla stessa norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed ai regolamenti di Accredia (RG -01 e RG-01-04) ha carattere di indipendenza, imparzialità ed integrità in quanto è dotata di una struttura tecnico-organizzativa dedicata, esclusivamente, alle attività ispettive, separata ed identificabile all'interno dell'organizzazione madre.
Il responsabile tecnico di tale unità (Responsabile Tecnico dell'OdI ai sensi della norma) non dipende gerarchicamente da persone che detengono responsabilità in materia di attività potenzialmente conflittuali con il servizio ispettivo, quali attività di progettazione, costruzione, fornitura, installazione, utilizzazione e manutenzione degli oggetti ispezionati.
Il presente regolamento viene applicato dall'organismo di ispezione di Modolo Impianti in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni che utilizzano i servizi erogati dall'organismo di ispezione di Modolo Impianti in conformità al DM 93/2017 per le seguenti verificazioni periodiche

- Distributori di carburante (escluso GPL) e di soluzioni a base di urea con portata massima fino a 200 L/min

L'accesso ai suddetti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo.
Le presenti condizioni si applicano a tutte le attività di verificazione periodica effettuate dall'organismo di ispezione di Modolo Impianti.

2. Termini e definizioni

La terminologia utilizzata dall'organismo di ispezione di Modolo Impianti nello svolgimento delle attività di ispezione è in accordo ai seguenti documenti legislativi e normativi, nella loro edizione vigente:
- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- Accredia RG-01 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione – Parte Generale;
- Accredia RG-01-04 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione;
- Decreto Ministeriale n.93 del 21 aprile 2017, (Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici su sistemi di misurazione continua e dinamica di liquidi diversi dall'acqua.

A tal fine l'organismo di ispezione di Modolo Impianti mantiene aggiornati gli elenchi di norme, leggi e documenti di riferimento, oltre all'elenco dei settori per cui ha richiesto/ottenuto l'abilitazione. Quest'ultimo documento è disponibile al cliente che ne faccia richiesta.
In aggiunta si consideri anche la seguente terminologia:
Cliente o committente del servizio ispettivo: colui che contrattualmente richiede a Modolo Impianti le attività ispettive.

3. Modifiche

Il presente regolamento è parte integrante e allegato ad ogni offerta emessa al Cliente.
In caso di aggiornamenti e modifiche significative il regolamento è pubblicato e consultabile direttamente sul sito. Le parti variate sono evidenziate con sottolineatura.
Al momento dell'accettazione dell'offerta anche il regolamento si considera accettato dal cliente.
Eventuali modifiche apportate al Regolamento successive all'accettazione da parte del Titolare e prima della conclusione dell'attività di Verificazione, che impattino in maniera significativa sui diritti e doveri del cliente, saranno comunicate tramite mail al cliente con tracciabilità della consegna e con modalità del silenzio assenso.

4. Responsabilità

Il presente regolamento descrive in dettaglio le responsabilità che il cliente e l'organismo di ispezione di Modolo Impianti devono assolvere nel corso del rapporto contrattuale relativo alle attività ispettive.

5. Distribuzione

Il presente regolamento è a disposizione degli interessati sul sito internet ww.modoloimpianti.it
In ogni caso i clienti intenzionati a stipulare il contratto con l'organismo di ispezione di Modolo Impianti che non hanno già stipulato tale contratto possono richiederne copia cartacea.

6. Modalità di svolgimento delle verifiche

Le modalità generali di svolgimento delle verificazioni periodiche sono in accordo ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17020, al Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n° 93 e alle procedure dell'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti.

6.1 Richiesta di Attività ispettive

La richiesta di verificazione periodica, a seguito di riparazione e/o per scadenza naturale, da parte del titolare dello strumento (o suo delegato), che può arrivare telefonica o scritta, vengono raccolte le seguenti informazioni:

- data della richiesta,
- descrizione: descrizione della tipologia dello strumento, eventuale indicazione MID o nazionale
- identificativo: matricola / numero di serie,
- marca, modello
- portata
- quantità degli strumenti da verificare
- prodotto erogato,
- data scadenza della verificazione periodica
- ubicazione dello strumento

RT, dopo aver verificato la completezza dei dati della richiesta, prende in carico la richiesta e dovrà effettuare una verifica di fattibilità dell'attività da eseguire controllando la richiesta del cliente/titolare dello strumento prendendo in considerazione aspetti economici e di convenienza, l'esistenza di vincoli normativi e legali, i tempi di intervento richiesti.
Se l'esito di questa prima fase è positivo RT verifica l'adeguatezza delle risorse disponibili e la fattibilità tecnica del servizio e la presenza di personale qualificato in possesso dei requisiti di abilità ed esperienza necessarie per eseguire le prove richieste.

Nel caso in cui l'informazione di scadenza naturale provenga dallo scadenziario interno dell'OdI RT/SRT provvederà alla compilazione della richiesta per conto del Titolare dello strumento. La richiesta di verificazione sarà inviata al Titolare dello strumento chiedendo che venga restituita sottoscritta.

Per entrambi i casi sopra riportati RT, attraverso l'utilizzo del software gestionale, predispone un preventivo (Mod 08.02.A o Mod.08.02.B qualora i pagamenti vengano effettuati prima o dopo la verificazione periodica) specificando:

- cliente di fatturazione
- punto vendita
- descrizione della richiesta

e lo invia al cliente/titolare dello unitamente al presente regolamento dell'Organismo.
Nel caso in cui il cliente di fatturazione non coincida con il titolare dello strumento RT invia una copia del preventivo al cliente di fatturazione chiedendo che lo stesso venga restituito sottoscritto.
L'organismo di ispezione di Modolo Impianti nel preventivo comunica al cliente il nominativo degli ispettori che potrebbero eseguire l'ispezione. Il cliente conserva il diritto di fare obiezione sui nominativi degli incaricati, nel caso sussista un conflitto di interessi. Il Titolare dello strumento dovrà riportare nello stesso preventivo all'interno dello spazio previsto per le note il nominativo/i degli ispettori per i quali pone delle obiezioni, motivandole. Spetta poi a RT valutare tale segnalazione del titolare e comunicare quindi il nominativo dell'ispettore che sarà effettivamente incaricato dell'attività all'atto della pianificazione della Verificazione periodica. Il preventivo contiene inoltre l'approvazione di accettazione delle condizioni di fornitura del servizio e l'accettazione del Regolamento.

Evidenza di accettazione dell'incarico da parte del cliente/titolare dello strumento può essere data tramite:

- Mod.08.02.A o mod.08.02.B preventivo firmato;
- Evidenza di pagamento tramite bonifico, se pagamento anticipato;

La modalità di pagamento dovrà essere definita in accordo tra l'organismo di ispezione di Modolo Impianti s.r.l. e il cliente/titolare dello strumento (o suo delegato).
La data di accettazione corrisponde alla data di ricezione della documentazione di cui alle modalità sopra riportate. RT provvederà in questo caso a rinviare al cliente il Mod.08.02.A o Mod.08.02.B , firmato per accettazione, con indicazione di:

- data di accettazione
- numero di riferimento del "ticket" generato dal gestionale
- firma di RT/SRT

Contestualmente all'invio del preventivo al cliente RT procede alla conferma su software gestionale del preventivo con la conseguente apertura di un "ticket" ove vengono riportati i dati della richiesta di verificazione:

- dati del cliente,
- data di accettazione;
- dati della verificazione periodica
- scadenza tempi di intervento;
- matricole strumento da sottoporre a verifica
- matricola campione di lavoro che sarà utilizzata in sede di verificazione

La verificazione periodica deve essere eseguita entro 45 giorni a partire dalla data di accettazione dell'OdI riportata sul preventivo.
La data di esecuzione verrà comunque concordata e comunicata al Cliente telefonicamente o via mail.
Nessuna modifica può essere apportata ai contratti senza consenso da entrambe le parti.

Alle attività ispettive hanno facoltà di partecipare ispettori dell'Organismo di Accreditamento (Accredia), previa comunicazione. Nel caso di rifiuto o inadempienza del suddetto obbligo da parte del cliente, Modolo Impianti dovrà sospendere l'attività ispettiva.

6.2 Erogazione del servizio ispettivo

L'organismo di ispezione di Modolo Impianti esegue l'ispezione prevista dal DM 21 aprile 2017, n. 93, "Regolamento recante la disciplina attutiva della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea".
In particolare effettua le verificazioni periodiche atte ad accertare il rispetto dei requisiti per:

- Distributori di carburante (escluso GPL) e di soluzioni a base di urea con portata massima fino a 200 L/min

Le ispezioni sono condotte in ottemperanza alle procedure interne previste da Modolo Impianti per le attività di Ispezione Periodica in campo.

- P-ORG 09 Procedura Tecnica Verifica Gasolio e Benzina
- P-ORG 10 Procedura associazione ad apparecchiature ausiliarie

Tali procedure sono state redatte nel rispetto delle normative vigenti (decreti, leggi, normative, ecc.) da cui peraltro prendono spunto e potranno essere fornite ai titolari degli strumenti su richiesta.
Da parte sua il cliente è impegnato a fornire agli ispettori dell'organismo di ispezione di Modolo Impianti incaricati delle attività di ispezione la massima collaborazione durante tutte le fasi descritte consentendo l'accesso alle aree in cui si devono svolgere le attività e mettendo a disposizione i documenti necessari per lo svolgimento delle stesse.

Come stabilito dall'art. 4 del DM 21 aprile 2017, n. 93, gli errori massimi tollerati in sede di ispezione sono pari a quelli fissati per i controlli in servizio, in corrispondenza della stessa tipologia e classe di accuratezza, dalla pertinente norma nazionale o europea.

6.3 Emissione dei Rapporti di Ispezione

In base alle attività concordate contrattualmente, l'ispettore compila direttamente sul luogo della verificazione i seguenti documenti:

- Rapporti di Ispezione con allegata Check list di riscontro (allegato A/B)

- Rapporto di lavoro

Il Rapporto di lavoro è compilato, stampato in duplice copia di qui una rilasciata al Titolare dello Strumento. La seconda copia viene consegnata a RT.
Rapporto di Ispezione e Check list di riscontro (allegato A/B) sono stampati, firmati dall'Ispettore e consegnati a RT.

Rapporto di Lavoro, Rapporto di Ispezione e Checklist vengono verificati da RT. Tale verifica dovrà essere eseguita entro 5 giorni lavorativi dal rilascio.
Rapporto di Ispezione e Checklist verranno inviati via mail/fax al Titolare dello Strumento dopo l'approvazione da parte di RT.

I rapporti valutati da RT come non soddisfacenti i requisiti previsti dal DM 93/2017, non saranno approvati e saranno accompagnati da esplicito diniego con nota tecnica che ne indica i motivi.
Nel caso in cui la documentazione di verificazione periodica evidenzi errori formali di compilazione, sarà cura del RT di emettere un nuovo rapporto di ispezione / Checklist con le dovute correzioni e di revisionare la documentazione. Sarà inviata al cliente la documentazione opportunamente revisionata.
Nel caso in cui si evidenzino errori o non conformità delle registrazioni, il RT programmerà una nuova verificazione, senza alcun costo aggiuntivo per il cliente entro 10 gg lavorativi, ma non oltre la scadenza della precedente verificazione periodica.
Secondo le modalità previste all'Art. 13 del DM 21 aprile 2017, n. 93, l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti invia telematicamente gli esiti della verificazione periodica.

6.4 Gestione Libretto Metrologico

L'ispettore deve inoltre aggiornare anche il LIBRETTO METROLOGICO con tutte le annotazioni previste.

In occasione della prima verificazione periodica, ove non vi abbia già provveduto il fabbricante, l'organismo di ispezione rilascia il libretto metrologico, senza onere per il titolare dello strumento. con le informazioni previste nell'allegato V del DECRETO 21 aprile 2017, n. 93.

Nelle successive verificazioni, se il titolare dello strumento dichiara che il libretto metrologico non è presente perché smarrito, l'Ispettore chiede evidenza della comunicazione di smarrimento fatta alle autorità competenti (camere di commercio) prima di rilasciare un nuovo libretto; se la comunicazione non è presente si richiede al titolare dello strumento un'autodichiarazione di smarrimento che sarà riportata sul Rapporto di Lavoro.

Nel caso in cui lo strumento sia stato riparato antecedentemente all'esecuzione della prima verificazione periodica, l'ispettore dovrà verificare se il riparatore ha rilasciato al titolare dello strumento una dichiarazione con la descrizione dell'intervento effettuato e dei sigilli provvisori applicati e se la Camera di commercio competente per territorio è stata informata; l'ispettore dovrà riportare tale verifica sul libretto metrologico. La stessa procedura viene eseguita anche nel caso in cui lo strumento non sia provvisto di libretto metrologico.

6.5 Gestione Contrassegni

In caso di esito positivo della verificazione periodica l'ispettore appone sullo strumento il contrassegno di cui all'allegato VI, punto 1 del DM 21 aprile 2017, n.93.

Nel caso invece di esito negativo l'ispettore pone sullo strumento il contrassegno di cui all'allegato VI, punto 2 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Nel caso in cui il contrassegno non può essere applicato direttamente sull'oggetto ispezionato, questo è apposto sul libretto metrologico, come previsto dall'art. 4, comma 14, del DM 21 aprile 2017, n. 93; successivamente, in questo caso, il cliente dovrà definire adeguate azioni correttive da mettere in atto in modo efficace ed, entro 10 giorni dall'avvenuta riparazione, il Cliente, deve richiedere nuova Verificazione Periodica.

6.6 Registro dei rapporti di ispezione

Una volta conclusa la verificazione periodica, l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti aggiorna il proprio registro delle verificazioni, che contiene tutte le informazioni di cui all' Art. 13 comma 1 e 2 del DM 21 aprile 2017 n. 93.
Il registro è disponibile ai richiedenti che svolgano funzione di controllo secondo le norme vigenti.

6.7 Modalità di riferimento al Rapporto di Ispezione

Una volta ottenuto il rapporto d'ispezione della verificazione periodica, il cliente può fare riferimento ad essa nelle proprie pubblicazioni di carattere tecnico, nella propria corrispondenza. Ciò alla sola condizione che ogni riferimento sia fatto in modo corretto e tale da non indurre ad errate interpretazioni; in particolare, deve risultare chiaramente che il rapporto d'ispezione riguarda esclusivamente quel determinato strumento e non altri e non siano fatte improprie estrapolazioni, ma sia tenuto nella sua forma originale.
Ad esempio, il cliente può fare detti riferimenti utilizzando copie integrali (non copie parziali) del rapporto di ispezione; sono consentiti ingrandimenti o riduzioni, purché senza distorsioni della struttura del rapporto di ispezione e purché uniformi e leggibili.
Il cliente non ha la possibilità di utilizzare ~~separatamente~~ né i marchi e loghi di Modolo Impianti Srl né i marchi e i loghi Accredia presenti sui documenti rilasciati dall'organismo di ispezione in ottemperanza a quanto riportato sul regolamento Accredia RG-09 " Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA".
Nel caso il cliente intenda adottare modalità di riferimento all'organismo d'ispezione di Modolo Impianti diverse da quanto sopra esposto, il cliente deve contattare l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti per riceverne lo specifico benestare.

7. Riservatezza

L'organismo di ispezione di Modolo Impianti assicura che tutte le informazioni acquisite durante le attività ispettive vengono trattate in maniera strettamente riservata, salvo quando diversamente prescritto da:
- disposizioni di legge;
- disposizione degli organismi di accreditamento e/o notifica;
- punto 4.2.2 ISO 17020:2012 "Quando l'OdI è obbligato per legge, o autorizzato da impegni contrattuali, a rilasciare informazioni riservate, il cliente o il singolo interessato devono, a meno che sia proibito dalla legge, essere avvertiti delle informazioni fornite.
- L'OdI assicura che i dati saranno trattati secondo quando previsto dal GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali"

8. Diritti e Doveri

8.1 Diritti e Doveri del Cliente

Diritti del cliente

Il cliente:

a) può esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito;
b) può chiedere la sostituzione degli Ispettori designati per la verificazione periodica qualora vi siano motivati conflitti di interesse dandone comunicazione scritta entro e non oltre tre giorni lavorativi dall'accettazione dell'offerta.
c) Fare ricorso con riferimento alle decisioni adottate in merito alle verificazioni;

Doveri del cliente

a) Rispettare il presente Regolamento e informare della ricaduta dei suoi contenuti, tutto il personale che svolge mansioni che sono riferibili ai requisiti indicati;
b) Comunicare alla CCIAA competente la data di inizio dell'utilizzo dei sistemi di misura;
c) Garantire il corretto funzionamento dei loro sistemi di misura conservando la documentazione a corredo dello strumento;
d) Fornire tutta la documentazione tecnica relativa al prodotto da ispezionare, se disponile, come ad esempio il Libretto Metrologico dello strumento da verificare, manuali d'uso e manutenzione, Certificato CE di Tipo o decreti di approvazione, piano di legalizzazione dello strumento da verificare;
e) Mantenere l'integrità dell'etichetta apposta in sede di verificazione periodica, nonché di altro marchio, sigillo di garanzia anche di tipo elettronico o elemento di protezione;
f) Eseguono le riparazioni necessarie ad adeguare i sistemi di misura alle norme vigenti qualora intendano continuare ad utilizzarle;
g) Curano l'integrità dei sigilli provvisori di cui richiederà l'applicazione al riparatore;
h) Garantire al personale ispettivo l'accesso al luogo di funzionamento dello strumento da verificare;
i) Comunicare all'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti eventuali reclami ricevuti da clienti relativamente al prodotto ispezionato;
j) Non utilizzare, né consentire l'utilizzo di un documento di verificazione periodica o di una sua parte, in modo da poter trarre in inganno;
k) Garantire l'accesso ai locali degli ispettori e/o di auditor interni ed esterni all'Organismo per assicurare il corretto svolgimento della Verificazione Periodica;
l) Garantire l'accesso al personale ispettivo in addestramento e in supervisione.
m) Ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, fornire all'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare il personale dell'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e si impegna altresì a coordinarsi e a operare con l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti ai fini del rispetto delle norme di prevenzione e di sicurezza;

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli impegni di cui sopra da parte del Cliente, l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti ha facoltà di sospendere l'intervento ed è liberato da qualsiasi obbligo previsto nel presente Regolamento, potendo peraltro avvalersi della facoltà di risolvere il Contratto.

8.2 Diritti e doveri dell'Organismo di Ispezione

L'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti utilizza solo personale dipendente qualificato per la effettuazione delle attività di ispezione.

I doveri dell'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti:

A. Mantenere aggiornata tutta la documentazione del Sistema di Gestione interno con particolare riferimento ai documenti destinati ai richiedenti l'ispezione;
B. Applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione dell'ispezione stessa;
C. Svolgere il servizio descritto nel presente Regolamento;
D. Operare nel rispetto dei principi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, cioè:
    a) **Indipendenza**: l'Organismo di Ispezione garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di ispezione agiscano in condizioni da garantire indipendenza di giudizio rispetto ai compiti assegnati.
    b) **Imparzialità**: l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di ispezione agiscono in condizioni da assicurare un giudizio imparziale
    c) **Riservatezza**: tutto il personale dell'Organismo di Ispezione, compreso il personale impiegato per le verifiche, si impegna a mantenere il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del Cliente di cui può venire a conoscenza nei suoi rapporti con il Cliente stesso; in particolare, informazioni relative al prodotto o all'organizzazione, non sono divulgate a terzi, senza aver ottenuto il consenso scritto del Cliente salvo quanto previsto e regolamentato da:
        - disposizioni di legge;
        - disposizione degli organismi di accreditamento e/o notifica.
E. Informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'abilitazione di cui alle attività oggetto del presente Regolamento da parte dell'autorità competente; l'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'abilitazione; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con l'Organismo di Ispezione, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi;
F. Garantire adeguate coperture assicurative, relativamente ai rischi derivanti al Cliente dalle proprie attività;
G. Garantire che tutto il personale ispettivo impiegato per le attività di ispezione sia stato opportunamente addestrato e informato circa i rischi generali e specifici alle attività di ispezione.
H. Effettuare le verificazioni periodiche nei tempi previsti dall'Art. 4 comma 16 del D.M. 21 Aprile 2017 n. 93;
I. Comunicare alla CCIAA l'esito delle verificazioni periodiche secondo quanto riportato nell'Art. 13 del D.M. 21 Aprile 2017 n. 93.
J. Qualora l'Organismo di Ispezione abbia ricevuto provvedimenti d'inibizione dell'attività o di autotutela da parte di Unioncamere deve comunicare ai Titolari degli Strumenti, oggetto di verificazione periodiche già programmate, l'impossibilità di eseguirle. I Titolari degli strumenti sono tenuti alla riprogrammazione delle stesse con altro Organismo di Ispezione entro **60** gg lavorativi dal ricevimento della comunicazione. (come previsto dall'art. 12 DM 93/2017).

9. Reclami, ricorsi e contenziosi

Per reclamo si intende qualunque espressione di insoddisfazione, diversa dal ricorso,

manifestata dal cliente o da altri soggetti relativa alle attività dell'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti.
Per ricorso si intende una richiesta del Cliente per la riconsiderazione da parte dell'Organismo d'Ispezione di Modolo Impianti per l'esito della verificazione periodica.

9.1 Reclami

Il reclamo da parte di Clienti o organizzazioni esterne deve essere presentato all'attenzione del Responsabile della Qualità dell'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti. Il reclamo può essere riportato anche utilizzando apposita area sul sito web dedicato all'Organismo di Ispezione di Modolo Impianti.
Nella comunicazione oltre ai riferimenti della verificazione periodica rispetto al quale si effettua il reclamo deve essere indicata anche la motivazione del reclamo stesso.
Il Responsabile della Qualità prende in carico il reclamo e da conferma della presa in carico dello stesso entro 10 giorni dalla ricezione, lo analizza e ne definisce responsabilità e modalità di gestione con personale non direttamente coinvolto nell'oggetto del reclamo stesso.
Entro due mesi dal ricevimento del reclamo, RAQ comunicherà al Cliente l'esito delle indagini e le eventuali azioni intraprese;

9.2 Ricorsi

L'Organizzazione che decide di fare ricorso dovrà inviare una lettera per raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC a Modolo Impianti all'attenzione del legale rappresentante entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione del Rapporto di Ispezione rispetto alla quale si effettua il ricorso stesso.
Tale lettera dovrà riportare i riferimenti dell'Organizzazione che effettua il ricorso, tutti i riferimenti che possano contribuire all'individuazione dell'oggetto rispetto a cui si effettua il ricorso, le motivazioni (ivi compresi eventuali allegati a sostegno), la firma dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione o persona delegata allo scopo. Si precisa che la mancanza di uno o più degli elementi citati in precedenza costituisce elemento per non dare seguito al ricorso; in tali casi l'organismo di ispezione di Modolo Impianti invierà al mittente una comunicazione con le motivazioni.
Il legale rappresentante di Modolo Impianti ricevuto il ricorso, assegna il Procedimento al personale dell'organismo di ispezione di Modolo Impianti non direttamente coinvolto nell'oggetto del ricorso stesso.
Il Responsabile del Procedimento prende in carico e da conferma della presa in carico dello stesso entro 10 giorni dalla ricezione, lo analizza e ne definisce le modalità di gestione.
Al termine dell'analisi (effettuata in 60 gg dalla data di ricezione del ricorso stesso) il Responsabile della Procedimento comunicherà al legale rappresentante le risultanze dell'analisi effettuata sulla base di questa sarà redatta la risposta per il Cliente/Organizzazione che ha presentato ricorso.

9.3 Contenziosi

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione di un'ispezione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno rimesse alla competenza esclusiva del Foro di Trento;
All'interno dell'organismo di ispezione di Modolo Impianti il contenzioso è seguito dal legale rappresentante, che si avvale della collaborazione del Responsabile Tecnico.

10. Tariffario

Le tariffe dell'organismo di ispezione di Modolo Impianti relative all'ispezione sono riportate nelle singole offerte redatte specificamente per ciascun cliente sulla base della modulistica standard dell'organismo.
Nel caso più generale le voci del tariffario possono essere:
- Costo per il servizio ispettivo (diversificata in funzione della tipologia)
- Costi di trasferta
- Gestione pratica
- Eventuali scontistiche applicate

11. Fatturazione

La fatturazione avviene alle condizioni indicate nelle singole offerte.
Vale inoltre quanto segue:
- nel caso il cliente disdica le attività di ispezione programmate nell'arco dei 20 gg lavorativi precedenti la data di accettazione l'organismo di ispezione di Modolo Impianti si riserva la facoltà di addebitare l'importo dell'ispezione;
- nel caso di interruzione delle attività dovuta ad un qualsiasi motivo, il cliente riceve una fattura da parte dell'organismo di ispezione di Modolo Impianti relativa a tutte le prestazioni svolte fino al momento dell'interruzione;
- dopo la chiusura del contratto, in linea di principio non è più possibile modificare i documenti contrattuali;

tuttavia l'organismo di ispezione di Modolo Impianti si riserva il diritto di revisionare i documenti contrattuali qualora nel corso delle attività riscontrasse variazioni rispetto alle condizioni dichiarate dal cliente in base alle quali è stata emessa l'offerta.

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. le seguenti clausole:
6. Modalità di svolgimento delle verifiche;
8. Diritti e Doveri;
9. Reclami, Ricorsi e Contenziosi;
10.Tariffario
11.Fatturazione